1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale
Vargas

Identificatore Unico Di Formula (UFI)
CPT8-V3C9-QN4S-UQP3

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Usi pertinenti identificati
Esclusivo per uso professionale come insetticida in agricoltura.

1.2.2 Usi sconsigliati
Usi diversi da quelli indicati dall'etichetta del prodotto.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dei dati di sicurezza

Albaugh Europe Sàrl
World Trade Center Lausanne
Avenue Gratta-Paille 2
1018 Lausanne
Svizzera

Telefono:	+ 41 21 799 9130
Fax:	+ 41 21 799 9139
E-mail:	sds@albaugh.eu
Sito Web:	www.albaugh.eu

1.4 Numero telefonico di emergenza

Per assistenza in caso di emergenze mediche, incendi o notevoli fuoriuscite di prodotto: +44 (0) 1235 239 670

Disponibilità:	24 h
Fuso orario:	GMT
Chiamata gestita in:	Italiano

Numeri telefonici nazionali di emergenza

Responsabile	Ospedale	Città	Indirizzo	CAP	Telefono
Marco Marano	CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Roma	Piazza Sant'Onofrio, 4	00165	06 68593726
Anna Lepore	Az. Osp. Univ. Foggia	Foggia	V.le Luigi Pinto, 1	71122	800183459
Romolo Villani	Az. Osp. "A. Cardarelli"	Napoli	Via A. Cardarelli, 9	80131	081-5453333
M. Caterina Grassi	CAV Policlinico "Umberto I"	Roma	V.le del Policlinico, 155	161	06-49978000
Alessandro Barelli	CAV Policlinico "A. Gemelli"	Roma	Largo Agostino Gemelli, 8	168	06-3054343
Francesco Gambassi	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	Firenze	Largo Brambilla, 3	50134	055-7947819
Carlo Locatelli	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	Pavia	Via Salvatore Maugeri, 10	27100	0382-24444
Franca Davanzo	Osp. Niguarda Ca' Granda	Milano	Piazza Ospedale Maggiore,3	20162	02-66101029
Bacis Giuseppe	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Bergamo	Piazza OMS, 1	24127	800883300
Giorgio Ricci	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1	37126	800011858

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]

Avvertenza	Classificazione e Categoria di pericolo	Pittogrammi	Indicazione di pericolo	
Attenzione	Tossicità acuta (orale) 4 Tossicità acuta (inalazione) 4	GHS 07	H302 H332	Nocivo se ingerito. Nocivo se inalato.
Attenzione	Irritazione oculare 2	GHS 07	H 319	Provoca grave irritazione oculare.
Attenzione	Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione singola, Categoria 3	GHS 07	H335	Può irritare le vie respiratorie.
Attenzione	Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 2	GHS 08	H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Attenzione	Aquatic Acute 1 Aquatic Chronic 1	GHS 09	H400 H410	Molto tossico per gli organismi acquatici Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata

Ulteriori informazioni
Per le abbreviazioni si rimanda alla sezione 16.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) N. 1272/2008

Pittogrammi di pericolo



GHS 09 GHS 08 GHS 07

Avvertenza:
Attenzione

Indicazioni di pericolo:
H302: Nocivo se ingerito
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H332: Nocivo se inalato.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

Generale: -

Prevenzione: P260: Non respirare la nebbia e i vapori.
P273: Non disperdere nell'ambiente
P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione: P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE accompagnata da malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare

Conservazione: -
Smaltimento: -

Ulteriori informazioni:
EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

2.3 Altri pericoli

La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come PBT ai sensi dell'allegato XIII del regolamento Reach.
La miscela non soddisfa i criteri di classificazione come vPvB ai sensi dell'allegato XIII del regolamento Reach.
La miscela non contiene componenti inclusi nell'elenco delle sostanze alteranti la funzionalità del sistema endocrino ai sensi dell'articolo 59 (1) del Regolamento REACH e non è identificabile come interferente endocrino secondo i criteri stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

3. COMPOSIZIONE / INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele

Descrizione della miscela

Miscela di abamectina e coadiuvanti.

Nome chimico	N. CAS	N. CE	N. Indice	Concentrazione (p/p)	Classificazione CLP (Reg. 1272/2008)	SCL/ Fattore M/ ATE
Cicloesanolo	108-93-0	203-630-6	603-009-00-3	30-40%	Acute Tox. 4 (inhalation), H332 Acute Tox. 4 (Oral), H302 STOT SE 3, H335 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319	-
Abamectina (combinazione di avermectina B1a e avermectina B1b) (ISO)	71751-41-2	-	606-143-00-0	1-5%	Repr. 2, H361d Acute Tox. 2 (Oral), H300 Acute Tox. 1 (inhalation), H330 STOT RE 1, H372 Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	STOT RE 1: H372: C ≥ 5 % M=10000 M=10000
BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo	128-37-0	-	-	1-5%	Aquatic Acute 1, H400 Aquatic Chronic 1, H410	-
Altri ingredienti	-	-	-	fino al 100%	-	-

Ulteriori informazioni

Per il testo integrale delle frasi H e delle abbreviazioni, vedere la Sezione 16.

4. MISURE DI PRONTO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Osservazioni generali:

In caso di sintomi derivanti dall'esposizione al prodotto, consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o la presente scheda di sicurezza. Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo. Non consentirgli di mangiare né fumare. Rimuovere indumenti e calzature contaminati.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo a riposo in posizione semi-eretta. Chiamare immediatamente un medico.

In caso di contatto con la pelle:
Togliere tutti i capi d'abbigliamento contaminati. Lavare la cute esposta con sapone e sciacquare con abbondante acqua. In caso di irritazione consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli.
In caso di contatto con gli occhi:
Sciacquare immediatamente con acqua. Tenendo gli occhi aperti, continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Appena possibile rimuovere eventuali lenti a contatto. In caso di irritazione consultare un medico.
In caso di ingestione:
In caso di ingestione, NON INDURRE IL VOMITO: consultare immediatamente un medico e mostrargli l'etichetta del prodotto o il contenitore. Rimuovere completamente eventuali residui di prodotto dalla bocca e farla sciacquare con abbondante acqua. Non somministrare niente per via orale a una persona incosciente.
Protezione individuale per gli operatori di primo soccorso
Si consiglia agli operatori di primo soccorso l'uso di dispositivi di protezione individuale idonei al tipo di esposizione (vedi sezione 8).

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
I sintomi e gli effetti indicati nella presente sezione fanno riferimento a uno scenario di esposizione accidentale.
In caso di inalazione:
Può irritare le vie respiratorie.Nocivo se inalato.
In caso di contatto con la pelle:
Non si prevede che causi effetti acuti sulla pelle. Non si prevedono effetti ritardati.
In caso di contatto con gli occhi:
Provoca grave irritazione oculare.
In caso di ingestione:
Nocivo se ingerito.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Non è necessario fornire mezzi speciali/medicinali specifici per il trattamento immediato sul luogo di lavoro.
Indicazioni per il medico:
Non esiste alcun antidoto specifico. Trattare sintomatologicamente (decontaminazione, supporto delle funzioni vitali). Contattare uno dei centri antiveleni indicati per consulenze sul corretto intervento terapeutico da adottare. In caso di ingestione può essere necessaria una lavanda gastrica (con appropriato controllo endotracheale e/o esofageo). Prima di svuotare lo stomaco valutare il livello di tossicità del prodotto a fronte del potenziale rischio di aspirazione polmonare. Informare Albaugh Europe Sàrl di eventuali sintomi insoliti derivanti dall'esposizione al prodotto per qualsiasi via.

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Per piccoli incendi usare biossido di carbonio, acqua nebulizzata, schiuma resistente all'alcool, polveri estinguenti. Per grandi incendi usare schiuma resistente all'alcool o acqua nebulizzata.
Mezzi di estinzione non idonei:
Getto d'acqua diretto.
5.2 Pericoli speciali derivanti dalla miscela
Prodotti di combustione pericolosi
In caso di incendio sviluppa fumi tossici e corrosivi, tra cui ossidi di carbonio e di azoto e composti del zolfo.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Dato il potenziale rischio di esposizione ai fumi di combustione, è necessario un autorespiratore (SCBA).

5.4 Ulteriori informazioni
Dotare le aree di lavorazione e stoccaggio di adeguati estintori antincendio.
Avvertire immediatamente i Vigili del Fuoco in caso di incendi che coinvolgano prodotti fitosanitari, a meno che non siano contenuti e facilmente domabili. Raffreddare i contenitori chiusi nebulizzandoli con acqua. Qualora non risulti pericoloso, allontanare i contenitori intatti dall'area interessata dall'incendio. Contenere l'acqua di risulta dell'incendio arginando eventualmente con sabbia o terra. Impedire all'acqua contaminata di raggiungere reti fognarie, canali di scolo, fossi, corsi d'acqua o falde freatiche. Smaltire i residui dell'incendio e l'acqua contaminata usata per lo spegnimento come previsto dalla normativa nazionale vigente.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Precauzioni: Non inalare la miscela e non usare metodi di pulizia che generino particelle sospese. Assicurarsi che vi sia una sufficiente ventilazione.
Dispositivi di protezione: Indossare i dispositivi di protezione individuale prescritti per prevenire l'inalazione e il contatto con gli occhi e la pelle (Può provocare una reazione allergica). In caso rischio di esposizione elevato può essere necessario un autorespiratore (SCBA).
Procedure d'emergenza: Togliere immediatamente qualsiasi indumento contaminato. Chiamare i servizi d'emergenza se la fuoriuscita non è immediatamente controllabile. Se la perdita è localizzata e immediatamente controllabile, indossare un autorespiratore (SCBA) e controllare la fuoriuscita alla fonte.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Indumenti protettivi conformi allo standard EN469.

6.2 Precauzioni ambientali

Il prodotto è molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Usare sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Controllare la fuoriuscita alla fonte. Contenere la perdita per evitare che si diffonda e che contamini il terreno o penetri nella rete fognaria, nelle acque di drenaggio o in altri corpi idrici. Informare le autorità locali competenti per le acque in caso di fuoriuscite e rilascio accidentali negli scarichi, nelle acque di superficie o sotterranee.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per il contenimento

Indossare i dispositivi di protezione individuale prescritti per prevenire l'inalazione e il contatto con gli occhi e la pelle. In caso rischio di esposizione elevato può essere necessario un autorespiratore (SCBA). Pulire immediatamente le perdite di prodotto, raccogliendole in un contenitore per lo smaltimento di materiale compatibile. Contenere la perdita ricoprendola di terra, sabbia o altro materiale assorbenti e raccoglierlo in contenitori che andranno etichettati.

Per la pulizia

Asciugare l'area con materiale assorbente inerte, da smaltire in un contenitore compatibile debitamente contrassegnato. Chiudere ermeticamente il contenitore e procedere allo smaltimento. Pulire l'area interessata.

Ulteriori informazioni

Non applicabile.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Si rimanda alla sezione 8 per i dispositivi di protezione individuale e alla sezione 13 per le istruzioni sullo smaltimento.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Procurarsi le istruzioni specifiche prima dell'uso. Non manipolare prima di aver letto e compreso tutte le precauzioni da adottare. Fornire dispositivi di protezione respiratoria adeguati nelle aree in cui il prodotto viene conservato e usato (soprattutto dove si possono generare particelle sospese). È vietato portare gli indumenti da lavoro contaminati fuori dal posto di lavoro. Evitare ogni contatto con la bocca, gli occhi e la pelle. Indossare i dispositivi di protezione individuale come specificato nella sezione 8. Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego del prodotto. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima dei pasti e dopo il lavoro. Lavare le mani e la cute esposta al prodotto prima dei pasti e dopo il lavoro. Dopo l'uso, lavare accuratamente tutti gli indumenti protettivi, specialmente l'interno dei guanti.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

La miscela è stabile in normali condizioni ambientali. Conservarlo nel contenitore originale in un luogo fresco, asciutto e sicuro. Tenere in un ripostiglio idoneo e ben chiuso. Tenerlo lontano da qualsiasi fonte di incendio. Conservare lontano da acidi e alcali. Tenerlo lontano da qualsiasi fonte di combustione. Conservare lontano da prodotti alimentari e bevande, compresi quelli per animali.

7.3 Usi finali specifici

Per uso professionale secondo quanto specificato nell'etichetta del prodotto; qualsiasi altro uso è pericoloso.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

I valori limite di esposizione professionale sono stati fissati per i seguenti componenti.

Componente N. CAS.	Valori limite di esposizione professionale					
	8h –TWA		A breve termine		Paese	Riferimento
	mg/m³	ppm	mg/m³	ppm		
Cicloesanolo CAS: 108-93-0	50	200	200	800	Austria	Gestis
	50	209	-	-	Belgio	
	50	200	100	400	Danimarca	
	50	210	75	310	Finlandia	
	50	200	75	300	Francia	
	50	200	-	800	Ungheria	
	50	200	-	-	Irlanda	
	25	100	-	-	Norvegia	
	50	10	-	200	Polonia	
	25	100	50	-	Romania	
	50	208	-	-	Spagna	
	50	200	75	300	Svezia	
	50	208	-	-	Regno Unito	
BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo	-	10	-		Austria	Gestis
	-	2	-		Belgio	
	-	10	-	20	Danimarca	
	-	10	-	20	Finlandia	
	-	10	-		Francia	
	-	10	-	40	Germania	
	-	2	-		Irlanda	
	-	10	-		Spagna	
	-	10	-		Regno Unito	

Informazioni sulle procedure di monitoraggio
Nessuna informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei
Effettuare controlli tecnici e adottare appropriate procedure di lavoro per eliminare o ridurre il rischio di esposizione individuale e ambientale in tutte le aree dove il prodotto è manipolato, spostato, trasportato, caricato, scaricato, conservato e usato. Tali misure devono essere commisurate all'effettiva entità del rischio reale e potenziale. Dotare le suddette aree di adeguato sistema di aspirazione. Se disponibili, usare sistemi di trasferimento speciali.

8.2.2 Dispositivi di protezione individuale
Protezione degli occhi e del volto:
Se il rischio di contatto è elevato, usare adeguati dispositivi di protezione degli occhi e del volto (EN 166, Tipo 5 o equivalente).
Protezione della pelle:
Protezione delle mani: Indossare guanti protettivi adatti per prodotti chimici (EN 374, parti 1, 2, 3). Test specifici hanno dimostrato che i guanti in gomma nitrilica con almeno 0,5 mm di spessore e 300 mm di lunghezza risultano i più idonei alla manipolazione dei prodotti fitosanitari.
Lavare con cura i guanti dopo ogni uso, specie all'interno. Sostituirli se danneggiati e prima di superare il tempo di permeazione.
Protezione del corpo: Evitare il contatto con la pelle. Se il potenziale rischio di contatto è significativo indossare le tute appropriate (ISO 13982-1, Tipo 5, EN 13034, Tipo 6).
Altre misure di protezione della pelle: Nessuna specificata.
Protezione delle vie respiratorie:
Nocivo se inalato. Utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Se una valutazione del rischio mostra che i controlli tecnici non proteggono adeguatamente dall'esposizione le vie respiratorie, indossare un autorespiratore (SCBA).
Pericoli termici:
Nessun DPI richiesto se il prodotto viene usato e conservato correttamente.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Seguire tutte le norme di protezione ambientale nazionali e comunitarie applicabili. Fare riferimento alla sezione 15. Usare sistemi di contenimento adeguati per evitare la contaminazione ambientale. Non svuotare nelle fognature. Non contaminare l'acqua con il prodotto o il contenitore usato. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità dalle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade. Fare riferimento alle sezioni 12 e 13.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati sulla miscela.

a)	*Stato fisico:*	Liquido trasparente fluido
b)	*Colore:*	Giallo chiaro
c)	*Odore:*	Lieve odore caratteristico
	Soglia olfattiva:	Nessun dato disponibile
d)	*Punto di fusione/punto di congelamento:*	Nessun dato disponibile
e)	*Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:*	Nessun dato disponibile
f)	*Infiammabilità (gas, liquido, solido):*	Non richiesto per una formulazione SC
g)	*Limite superiore/inferiore di esplosività:*	Non esplosivo.
h)	*Punto di infiammabilità:*	84ºC (CIPAC (F) MT 12.2)
i)	*Temperatura di autoaccensione:*	309ºC (CEE A15)
	Temperatura minima di accensione:	305ºC
	Energia minima di accensione:	Nessun dato disponibile
j)	*Temperatura di decomposizione:*	Nessun dato disponibile
k)	*pH:*	1% diluizione acquosa: 4,05 (25°C)(CIPAC MT 75.3)
l)	*Viscosità cinematica*	Nessun dato disponibile
m)	*Solubilità*	Non disponibile.
	Solubilità (in acqua):	Nessun dato disponibile
n)	*Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:*	Nessun dato disponibile
o)	*Tensione di vapore:*	Non disponibile.
p)	*Densità/densità relativa:*	0,98078 g/ml
q)	*Densità di vapore relativa:*	Non determinato, non richiesto da alcuna norma vigente sui prodotti fitosanitari
r)	*Caratteristiche delle particelle:*	Nessun dato disponibile

9.2 Ulteriori informazioni

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuno/a.

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuno/a.

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Non reattivo se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se conservato nel contenitore originale in condizioni normali di stoccaggio e manipolazione.

10.4 Condizioni da evitare

Non conservare vicino a fonti di combustione e alla luce diretta del sole. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non contaminare le riserve idriche. Evitare il contatto con forti agenti ossidanti.

10.5 Materiali incompatibili
Evitare il contatto con basi forti, acidi forti e con forti agenti ossidanti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi
Durante la decomposizione termica produce fumi tossici contenenti ossidi di carbonio e di azoto, cianuro di idrogeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

11.1.2 Miscele

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati su una miscela simile.

a) Tossicità acuta: Classificato come Nocivo in caso di ingestione o in caso di inalazione: H302+H332 ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008

	Miscela	Componente rilevante	
		Abamectina	Cicloesanolo
DL_{50} orale:	671,4 mg/kg	8,7 mg/kg	1400 mg/kg
DL_{50} cutanea:	> 2000 mg/kg	>2000 mg/kg	>1000 mg/kg
CL_{50} inalatoria:	1,4125 mg/l (4h)	0,034<CL_{50} <0,051 mg/L	>3,6 mg/l

b) Corrosione/irritazione della pelle: Non classificato come irritante della pelle ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

Componenti pertinenti
Cicloesanolo
Skin Irrit. 2, H315: Provoca irritazione cutanea.

c) Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Classificato come irritante oculare (H 319: Provoca grave irritazione oculare) ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

Componenti pertinenti
Cicloesanolo
Eye Irrit. 2, H319: Provoca grave irritazione oculare.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non classificato come sensibilizzante cutaneo/respiratorio ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

e) Mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato come mutageno ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

f) Cancerogenicità: Non classificato come cancerogeno ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

g) Tossicità riproduttiva: Non classificato come tossico per la riproduzione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela. L'abamectina è classificata come H361d ma secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 non è necessaria alcuna classificazione per la miscela.

h) STOT - esposizione singola: Classificato come pericoloso per tossicità a dose singola (H335: Può irritare le vie respiratorie) ai sensi del regolamento (EC) 1272/2008 sulla base delle informazioni relative ai componenti della miscela

Componenti pertinenti
Cicloesanolo
Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio, esposizione singola, Categoria 3 - H335

i) STOT - esposizione ripetuta: Classificato come pericoloso per tossicità a dose ripetuta (H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta) ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

Componenti pertinenti
Abamectina

Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 1 - H372

j) Pericolo in caso di aspirazione: Non classificato come pericoloso in caso di aspirazione ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 sulla base dei dati sui componenti della miscela

Vie probabili di esposizione, sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche, effetti immediati e ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine e effetti interattivi:

Inalazione: Rischio di esposizione per inalazione.

Effetti immediati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nocivo se inalato. Possibile irritazione delle vie respiratorie.
Possibilità di lieve irritazione nasale con rinorrea.

Effetti ritardati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Può irritare le vie respiratorie in caso di esposizione ripetuta.

Contatto con gli occhi: Esiste il rischio di esposizione per contatto con gli occhi.

Effetti immediati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Provoca grave irritazione oculare.

Effetti ritardati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nessuna evidenza di effetti ritardati in seguito a esposizione breve o a lungo termine:

Contatto con la pelle: Esiste il rischio di esposizione per contatto con la pelle.

Effetti immediati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nessuna evidenza di effetti acuti e/o ritardati per contatto con la pelle.

Effetti ritardati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nessuna evidenza di effetti acuti e/o ritardati per contatto con la pelle.

Ingestione: C'è un rischio molto basso di esposizione accidentale per ingestione.

Effetti immediati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nocivo se ingerito.

Effetti ritardati acuti e/o cronici in seguito a esposizione breve o a lungo termine:
Nessuna evidenza di effetti ritardati in seguito a esposizione breve o a lungo termine:

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino: Nessuno/a.
Ulteriori informazioni: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Qualora non diversamente specificato, i dati contenuti nella presente sezione fanno riferimento ai risultati dei test effettuati su una miscela simile.

12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Organismo	Miscela	Componenti pertinenti	
		Abamectina	**BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo**
Pesce:	-	*Danio rerio* (96h) CL_{50} = 93 µg/L	*Danio rerio* (96h) CL_{50} = 0,57 mg/l
Crustacea:	*Daphnia magna* (48h) CE_{50} = 21,4 µg/l	*Daphnia pulex* (48h) CE_{50} = 0,12 µg/l	*Daphnia magna* (48h) CE_{50} = 0,48 mg/l
Alghe:	-	*Selenastrum capricornutum* (48h) CE_{50} = 21,4 µg/l	*Desmodesmus subspicatus* (72h) CE_{50} = 0,4 mg/l
Uccelli:	-	*Anas platyrhynchos* DL_{50}= <77 mg	-
Api: (orale)	*Apis mellifera* DL_{50} (24h) = 0,148 µg/ape	-	-
Api: (per contatto)	*Apis mellifera* DL_{50} (24h) = 0,35 µg/ape	*Apis mellifera* DL_{50} (24h) = 0,0022 µg/ape	-

Tossicità cronica

Organismo	Miscela	Componenti pertinenti	
		Abamectina	**BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo**
Pesce:	-	*Oncorhynchus mykiss* NOEC= 0,52 µg/L	*Oryzias latipes* (42d) NOEC=0,053 mg/l
Crustacea:	-	*Daphnia magna* (21d) NOEC= 0,010 µg/l	*Daphnia magna* (21d) NOEC=0,023 mg/l
Organismi sedimentari:	-	*Chironomus riparius* (28d) NOEC= 0,081 µg/l	-
Lombrichi:	*Eisenia foetida* (56d) NOEC = 0,057 mg/kg suolo (peso secco)	*Eisenia foetida* CL_{50} = 20,5 mg/kg suolo (peso secco)	*Eisenia foetida* (56d) NOEC > 100 mg/kg suolo (peso secco)

12.2 Persistenza e degradabilità: Da moderatamente persistente a non persistente, non facilmente biodegradabile.

	Componenti pertinenti	
	Abamectina	**BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo**
Degradazione abiotica:	Idroliticamente stabile (pH 4 - 7)	Dovrebbe essere idroliticamente stabile
Eliminazione fisica e fotochimica:	-	DT_{50} aria=7,018 h Acqua: Dopo 8 giorni solo il 25% della sostanza era invariato.
Biodegradazione:	Non è rapidamente biodegradabile nella acqua. DT_{50} suolo=28,4 giorni	DT_{50} acqua = 5,56 giorni DT_{50} suolo=0,07 giorni

12.3 Potenziale di bioaccumulo: Basso potenziale di bioaccumulo

	Componenti pertinenti	
	Abamectina	**BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo**
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow):	Log Kow= 4,4 (20ºC), pH 7,2	Log Kow= 5,2 (37ºC)
Fattore di bioconcentrazione (BCF):	BCF pesce 52 L/kg BCF lombrico 302 L/kg	BCF= 1277

12.4 Mobilità nel suolo: Bassa mobilità nel suolo

	Componenti pertinenti	
	Abamectina	**BHT – 2,6-diterbutil-p-metilfenolo**
Distribuzione nota o stimata nei comparti ambientali:	-	Aria: 1,33% Acqua: 8,53% Suolo: 82,9%
Tensione di superficie:	-	-
Adsorbimento/desorbimento:	Kfoc = 5638	Koc =23030 Log Koc= 4,362

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB: Non soddisfa i criteri di classificazione come PBT o vPvB

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino Nessuno conosciuto

12.7 Altri effetti avversi: Nessuno conosciuto

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento dei prodotti di scarto, dei materiali di confezionamento contaminati e di qualsiasi diluizione spray in eccesso deve avvenire in conformità alla normativa nazionale e locale.

Per la manipolazione del prodotto e la gestione delle fuoriuscite accidentali, seguire le indicazioni fornite nelle sezioni 6 e 7.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU UN 3082

14.2 Corretta denominazione di spedizione dell'ONU SOSTANZA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.S.A. (contiene abamectina)

14.3 Classe di pericolo connesso al trasporto 9
14.4 Gruppo d'imballaggio III
14.5 Pericoli per l'ambiente Trasporto via terra ADR/RID - Pericoloso per l'ambiente: Sì
Trasporto via mare IMDG - Inquinante marino: Sì (9)

Avvertenza: Se trasportato in imballaggi di max. 5 L (UN3082) l'articolo è esente dai principali requisiti della normativa sul trasporto ai sensi della disposizione speciale 375 delle norme ADR 2015 per il trasporto stradale; del paragrafo 2.10.2.7 del codice IMDG edizione 2015, emendamento 37-14, per il trasporto marittimo; della disposizione speciale A197 della 56ª edizione del manuale IATA per il trasporto per via aerea.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Trasporto via terra ADR/RID - Codice restrizioni passaggio tunnel: -
Non mettere alimenti insieme al prodotto. Evitare le alte temperature. Prima della distribuzione assicurarsi che la confezione sia in buone condizioni e che le etichette non siano danneggiate.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e del codice IBC Non autorizzato

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE
REGOLAMENTO (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE.
REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.
REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, emendamenti compresi.
REGOLAMENTO (UE) n. 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Normativa nazionale:
Fare riferimento alla vigente normativa nazionale sulla classificazione, il confezionamento e l'etichettatura.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata richiesta e non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica ai sensi del Regolamento (CE) 1907/2006.

16. ULTERIORI INFORMAZIONI

a) Indicazione di eventuali modifiche e revisioni:
Il sistema di numerazione che identifica la pubblicazione di versioni nuove e/o di revisioni della presente scheda di sicurezza è di tipo incrementale. Un incremento di un numero intero identifica il rilascio di una nuova versione contenente aggiornamenti obbligatori ai sensi dell'articolo 31 (9) del regolamento REACH, mentre un incremento di un decimale identifica modifiche minori, come rettifiche di errori di battitura, miglioramenti del testo e/o formattazione.
Le revisioni identificate dall'incremento di un'unità decimale non influenzano le misure di gestione del rischio o le informazioni sui pericoli, non fanno riferimento a restrizioni e/o a concessioni o revoche di autorizzazioni.
I paragrafi modificati sono indicati con il simbolo '!' a margine.

Revisioni apportate alla presente versione documento rispetto alla versione precedente: Questa è la prima versione della presente SDS.

b) Abbreviazioni e acronimi:
Acute Tox. 4: Tossicità acuta, Categoria di pericolo 4
Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari, Categoria di pericolo 1

Eye Irrit. 2: Grave irritazione oculare, Categoria di pericolo 2
Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo acuto, Categoria 1
Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 1
STOT SE 3: Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2: Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 2

c) Principali riferimenti bibliografici e fonti dei dati:

Albaugh Europe Sàrl
Database ECHA
Documento ECHA "Guidance on the compilation of safety data sheets."
Guida ECHA per l'applicazione dei criteri CLP
Dati ottenuti tramite proiezioni a partire dai dati di miscele simili
GESTIS - Valori limite internazionali per gli agenti chimici (Valori limite di esposizione professionale, OEL)
SDS del titolare dei dati
Rapporto di valutazione della sostanza attiva abamectina per l'inclusione nell'allegato I della Direttiva 98/8/CE
EFSA Journal 2015;13(1):3984, Conclusione sulla revisione inter pares della valutazione del rischio degli antiparassitari relativa alla sostanza attiva Abamectina.
Inventario Classificazione & Etichettatura ECHA.

d) Classificazione e metodo impiegato per valutare le informazioni ai fini della classificazione delle miscele secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione secondo Regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Aquatic Acute 1 – H400 Aquatic Chronic 1 – H410	Metodo di calcolo In base ai dati degli studi
Tossicità acuta (orale) 4, H302 Tossicità acuta (inalazione) 4, H332	In base ai dati degli studi In base ai dati degli studi
Irritazione oculare 2 – H319	In base ai dati degli studi
Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio, esposizione singola, Categoria 3 - H335 Tossicità Specifica Per Organi Bersaglio - esposizione ripetuta - Categoria 2 - H373	Metodo di calcolo Metodo di calcolo

e) Indicazioni di pericolo e consigli di prudenza pertinenti non riportati per intero nelle sezioni 2 - 15:

H302+H332: Nocivo in caso di ingestione o in caso di inalazione.
H319: Provoca grave irritazione oculare.
H335: Può irritare le vie respiratorie.
H373: Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400: Molto tossico per gli organismi acquatici
H410: Molto tossico per gli organismi acquatici, con effetti di lunga durata

f) Consigli in materia di formazione:

Raccomandata la formazione su aspetti generali di igiene sul lavoro.

g) Ulteriori informazioni:

Le informazioni e le raccomandazioni contenute nella presente scheda di dati di sicurezza si basano sulle migliori conoscenze a disposizione della società alla data di pubblicazione del documento e sono da quest'ultima considerate corrette e fornite in buona fede. Esse non rappresentano alcuna garanzia, espressa o implicita. È responsabilità dell'utilizzatore verificare l'applicabilità di dette informazioni o l'adeguatezza del prodotto al proprio scopo specifico.
La presente scheda dei dati di sicurezza è stata compilata da Albaugh Europe Sàrl (sds@albaugh.eu) in conformità con il Regolamento (CE) 1907/2006, come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878.

FINE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA